

Tra la Flaminia e il Cesano: il turismo si fa in 4

Presentati gli itinerari del progetto promosso dal Gal attraverso 17 borghi del territorio. Coinvolti soggetti pubblici e privati

PERGOLA

Quattro itinerari cicloturistici e ben 17 borghi coinvolti tra la via Flaminia e il fiume Cesano. È stato presentato nel canale SharryLive (Società italiana professionisti della mobilità e del turismo sostenibile) il progetto 'Bike Gal Flaminia Cesano' realizzato sulla piattaforma turistica nazionale SharryLand. Il primo dei 4 itinerari ('Colline e borghi del Duca') coinvolge Terre Roveresche e Sant'Ippolito. Il secondo ('I borghi della Valcesano') riguarda S. Costanzo, Monte Porzio, Mondavio, S. Lorenzo in Campo e Fratte Rosa, oltre a Tre Castelli e Corinaldo. Il terzo ('Ai piedi del monte Catria') concerne Pergola, Serra Sant'Abbondio, Frontone, il Furlo e Fossombrone. Il quarto ('Le Marche dell'antica via consolare') passa a Monfalcone, Monteciccardo e a Colli al Metauro.

Oltre 500 le persone da tutta Italia che hanno seguito l'evento di presentazione, condotto da Mario Nardo di SharryLand, al quale hanno partecipato la consigliera del Gal Maria Adele Berti, la co-fondatrice di SharryLand Maria Cristina Leardini e i sindaci di Terre Roveresche e di Frontone Antonio Sebastianelli e Daniele Tagnani. «È un progetto che vede collaborare pubblico e privato - ha spiegato Berti -. Quattro percorsi che toccano tante eccellenze, in una cornice meravigliosa, per lo sviluppo di



un turismo esperienziale e sostenibile. Avviare una comunicazione e promozione adeguata è il contributo del Gal per valorizzare il lavoro delle progettualità messe in campo e per farlo abbiamo scelto SharryLand». E la rete di percorsi e professionisti

del 'Bike Gal Flaminia Cesano' è già pubblicata proprio su SharryLand: «Un contenitore digitale inclusivo, destinato a crescere nel tempo con l'adesione e la partecipazione di tutti gli attori del territorio - ha rimarcato la Leardini -. Gli operatori hanno a

Cicloturisti
in Valcesano
(foto d'archivio)

disposizione strumenti operativi per farsi trovare nella 'Mappa delle Meraviglie' e soprattutto per proporre esperienze, tour e degustazioni, vendere prodotti e servizi, ed entrare in relazione con i visitatori. E questi ultimi possono trovare ispirazioni, proposte e molteplici occasioni per incontrare le comunità locali».

«**Collaborando** si riescono a realizzare questi progetti che possono rappresentare un sostegno concreto per il nostro territorio a livello economico - ha detto Sebastianelli -, facendo leva su un turismo lento e sostenibile». Sulla stessa lunghezza d'onda Tagnani: «Quella di puntare sul cicloturismo è stata una notevole intuizione della Regione e ora noi, facendo rete tra comuni, dobbiamo sviluppare questa forma di turismo. SharryLand è lo strumento giusto per farci conoscere». Quelli raccontati sono itinerari bike in fase di progettazione: fanno parte delle proposte di reti ciclabili dei Piani Integrati Locali (PIL), legati alla programmazione dei fondi Leader del Gal. Non si trovano ancora le tabellazioni dei percorsi (che verranno realizzate presto), ma è già possibile vivere il territorio in bici e, navigando su SharryLand, programmare pedalate in questi angoli delle Marche.

Sandro Franceschetti

SAN COSTANZO

Sorcinelli racconta le storie di paese

Appuntamento venerdì su Facebook con l'autore di «Gli occhi di Ciola»

SAN COSTANZO

Secondo appuntamento, dopodomani alle 18, in diretta sulla pagina Facebook della biblioteca 'Don Antonio Betti' di San Costanzo, per la rassegna di incontri on-line organizzata dal sistema CoMeta con l'assessorato comunale alla cultura.

Protagonista sarà il professor Paolo Sorcinelli, che presenterà 'Gli occhi di Ciola.

Viaggio nelle storie di paese' (Clueb editore, 2021), con la partecipazione dell'editrice Cristina Gaspodini. L'autore ripercorre le vicende degli abitanti di San Costanzo, attraverso uno spaccato della storia italiana della provincia, e racconta le storie sedimentate nella memoria collettiva. «Un modo per capire cosa ci lega al territorio in cui nasciamo e che ci ricorda quanto questi luoghi ci appartengono».

s.fr.

Tendone tagliato e mura imbrattate Ma i vandali hanno vita breve

A danneggiare la scuola di Calcinelli un 20enne di Colli; minore in azione a Profermo

COLLI AL METAURO

Le brillanti indagini condotte dalla polizia locale di Colli al Metauro, guidata dal commissario Valeria Argentati, hanno consentito di individuare gli autori di due gravi atti vandalici verificatisi tra sabato e domenica scorsi. Il primo è il danneggiamento del tendone (vedi **foto**) installato all'esterno della scuola elementare 'Lugli' di Calcinelli per accogliere al riparo dalle intemperie gli alunni che devo-



no entrare in classe scaglionati, con la struttura che è stata letteralmente squarciata su un lato e rovinata in altre parti. Il secondo è l'imbrattamento con vernice spray di un ampio tratto delle mura urbane di Serrungarina nella zona identificata con il nome di Profermo. Frasi come 'Baby Gang', 'Fai na canna', e in più nomi strani e disegni di stelle a cinque punte, sono alcuni degli scempi realizzati sulla preziosa cortina muraria.

«**Due episodi** che hanno fortemente colpito l'opinione pubblica - evidenzia l'assessore Pietro Briganti -, perché denotano mancanza di senso civico, che è sempre stigmatizzabile e lo è ancora di più in questo periodo difficilissimo sotto il profilo sanitario e sociale». «Per questo, esprimo la massima gratitudine nei confronti della nostra polizia locale, che in maniera estrema-

mente tempestiva è riuscita a scoprire i responsabili, grazie anche, nel caso specifico del tendone della scuola 'Lugli', alle nuove telecamere di videosorveglianza che abbiamo installato quindici giorni fa. Dall'esame delle immagini, infatti, è stato possibile identificare l'autore dell'atto vandalico, entrato in azione domenica sera poco prima delle 22. Si tratta di un ventenne di Colli al Metauro, che ormai riconosciuto, si è presentato spontaneamente al comando della polizia locale. Naturalmente, oltre alle conseguenze della denuncia, a suo carico ci sarà il risarcimento del danno». E' invece un minore, sempre di Colli al Metauro, l'autore degli imbrattamenti al Profermo: «In questo caso - puntualizza Briganti - le indagini proseguono, perché non si esclude il coinvolgimento di altri giovanissimi».

Sandro Franceschetti

Borse di studio per le Superiori Domande al via

COLLI AL METAURO

Il responsabile dei servizi educativi del Comune di Colli al Metauro ha reso noto che ci sarà tempo fino al 14 maggio per presentare le domande per le borse di studio per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (le superiori, ndr) per l'anno scolastico 2020-2021. Sono ammessi al beneficio i rappresentanti dello studente, o lo stesso se maggiorenne, che appartengono a famiglie con un reddito Isee fino a 10.632,94 euro. La richiesta, da parte di uno dei genitori, o dello studente over 18, va compilata sull'apposito modello scaricabile dal sito web del Comune.